

Home

La via dei sette ricordi, Tappa 2 Fontanachiusa - Campassi

Fruizione

Escursionismo

Infrastruttura registrata

Sì

Lunghezza

16.01 km

Tempo

5 ore 20 minuti

Tappa

2

Quota massima

1150 m

Dislivello salita

792 m

Dislivello discesa

652 m

Difficoltà

Escursionistico

Informazioni

Regione

Piemonte

Nazione

Italia

Indirizzo

Fontanachiusa

Frazione Fontanachiusa: bivio tra strada comunale Carrega - Fontanachiusa e strada comunale sterrata

Fontanachiusa – Capanne

15060 Carrega Ligure AL

Italia

Coordinate

POINT (9.177 44.61035)

Quota

934 m

Indirizzo di arrivo

Abbazia di San Giacomo a Campassi

Frazione Campassi: bivio tra strada comunale Vegni - Campassi e strada comunale Berga – Campassi

15060 Carrega Ligure AL

Italia

Coordinate arrivo

POINT (9.13251 44.60021)

Quota di arrivo

965 m

Accesso

La posizione di confine del territorio comunale di Carrega Ligure, localizzata nella porzione più remota dell'alta Val Borbera, la rende una meta turistica facilmente accessibile in auto e, meno facilmente, con gli autobus delle Autolinee Val Borbera.

IN AUTO

Il punto di partenza dell'itinerario, ubicato nel paese di Daglio, è raggiungibile direttamente tramite la SP 140 che dall'uscita dell'Autostrada A7 Genova-Milano conduce in alta Val Borbera. Giunti al bivio con la SP 147 se ne percorre un breve tratto fino al Ponte delle Bocche. Da qui si imbocca la strada comunale per Daglio che conduce, dopo circa 5 km, al centro del paese.

Descrizione

Dal paese di **Fontanachiusa** la **tappa 2** dell'itinerario imbocca la mulattiera di collegamento che conduce a **Magioncalda** (punto acqua), grangia cistercense documentata già nel XII secolo, dove è possibile visitare il mulino recentemente restaurato mettendosi direttamente d'accordo con il sindaco che qui, insieme ad altri ragazzi originari del paese, ha recuperato alcune fasce per la coltivazione del grano. Prima del tornante che conduce al mulino si imbocca sulla destra una strada sterrata che prosegue in costa lungo il **sentiero 241** fino ai **Casoni dei Risciotti** e al borgo abbandonato di **Chiapparo** attraversando un bosco secolare di castagni. Proseguendo si raggiunge la strada asfaltata e, dopo circa 1 km, si entra nel paese di Vegni (punto acqua) dove termina il sentiero 241. Dal paese di Vegni si imbocca il **sentiero 242** che conduce a **Croso** (punto acqua) passando per i famosissimi *Villaggi di Pietra* (Casoni, Ferrazza e Reneuzzi). La parte centrale del tracciato dei Villaggi di Pietra attraversa una delle valli più selvagge e incontaminate dell'Appennino piemontese: la valle dei campassi, una gola profonda 700 m ai piedi del versante settentrionale del Monte Antola. Qui il tempo si è fermato al primo dopoguerra, ma la memoria dell'uomo è rimasta impressa nei segni che esso ha lasciato nel paesaggio: campi ("le fasce"), boschi da frutto (castagneti), case, mulattiere, muretti a secco, ponti, fontane, cimiteri, cappelle, mulini. questi elementi del paesaggio costituivano "lo spazio vitale di un villaggio ed erano quasi sempre connessi a esperienze umane fatte di fatiche e privazioni". Superato il paese di Reneuzzi si scende repentinamente tra piante di nocciolo e faggio verso il fondovalle, dove scorre il Rio Campassi ed è possibile visitare due mulini abbandonati: il **mulino dei Gatti** e il **mulino Gelato**. Dall'alveo del torrente si sale rapidamente nel bosco fino a giungere al paese di Croso dove termina il sentiero 242 ed è possibile sostare nell'Art Bed & Breakfast. Dall'abitato di Croso (punto acqua), seguendo il **segnavia 245**, è possibile visitare l'antica **Abbazia di San Giacomo** nel vicino borgo di **Campassi** (punto acqua). L'abbazia è un antico monastero che conserva affreschi del 1700, affiancata dal piccolo cimitero della frazione.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

AUTOLINEE

Autolinee Val Borbera

Via Cosola, 6 - 15060 Cabella Ligure

sito web <http://www.autolineevalborbera.it/>

Tratta Novi Ligure – Cabella Ligure: partenze e arrivi nella fermata Arquata Scrivia F.S. e nei principali paesi della Val Borbera. Nella tratta Carrega – Fontanachiusa sono previste fermate nelle stazioni di Cabella, Cornareto, Bivio Bocche, Bivio Agneto, Connio, Carrega, Fontanachiusa. Dal Bivio delle Bocche è possibile raggiungere il paese di Daglio, punto di partenza dell'itinerario, seguendo la strada comunale per Daglio per 5 km.

TRENO

Ferrovie dello Stato Italiane (FS IT)

Piazza della Repubblica, 6 - Arquata Scrivia (AL)

Linee Torino-Genova e Genova-Tortona

sito web <https://www.trenitalia.com/>

Partenze e arrivi nelle fermate di Arquata Scrivia F.S.

Periodo consigliato

Tutto l'anno

Il percorso prevede l'attraversamento di alcuni piccoli corsi d'acqua di montagna. È pertanto necessario dotarsi di scarpe da trekking impermeabili per non patire il cammino sulle pietre e i brevi passaggi in acqua.

Accessibile ai disabili

Sì

L'unico tratto accessibile **per persone non vedenti o ipovedenti** è il breve tratto attrezzato lungo il sentiero 242, da Vegni alla Sella della valle dei Campassi in tappa 2.

L'intero itinerario **non è accessibile a persone con disabilità motoria** che necessitano di supporti (deambulatori, carrozzine o girelli).

Punti di appoggio

ArtinValle - Località Croso, 8, 15060 Carrega Ligure (AL) - contattare solo via WhatsApp mob. +39 348 573 3138.

Punti di interesse

MAGIONCALDA - IL RICORDO DELLE FASCE, DEL FRUMENTO E DEI MULINI: i giovani di Magioncalda, tra cui l'attuale Sindaco, nel tempo hanno tenuta viva, a scopo rievocativo, la coltivazione tradizionale delle varietà antiche di frumento che avveniva sulle fasce terrazzate. Ogni anno, a fine estate, i ragazzi della frazione battono il grano con le antiche trebbiatrici a mano usate, prima di loro, dai loro padri e nonni.

RISCIOTTI - IL RICORDO DEI CASONI, DEI MURETTI A SECCO E DELLE SIERVE: separati dai paesi, in posizioni funzionali alle attività lavorative che si svolgevano nei boschi o sui pascoli, i casoni erano a volte insediamenti stabili, a volte stagionali. La tradizione locale li considera spesso antichi insediamenti, anteriori alla fondazione degli attuali paesi, dai quali questi ultimi avrebbero avuto origine. In molti casi sono considerati antiche sedi di monasteri di cui non è rimasta traccia se non nella tradizione orale.

I VILLAGGI DI PIETRA NELLA VALLE DEI CAMPASSI: il percorso escursionistico (sentiero 242) che porta ai paesi abbandonati Casoni di Vegni, Ferrazza e Reneuzzi, i cosiddetti "Villaggi di Pietra", attraversa una delle valli più selvagge e incontaminate dell'Appennino piemontese: la Valle dei Campassi, una gola profonda 700 m ai piedi del versante settentrionale del Monte Antola. Qui il tempo si è fermato al primo dopoguerra, ma la memoria dell'uomo è rimasta impressa nei segni che esso ha lasciato nel paesaggio: campi ("le fasce"), boschi da frutto (castagneti), case, mulattiere, muretti a secco, ponti, fontane, cimiteri, cappelle, mulini ad acqua. Questi elementi del paesaggio, che si distinguono ancora a fatica nella vegetazione che ha preso il sopravvento, parlano di un passato in cui le comunità umane vivevano di mutuo scambio con la natura, riuscendo a garantire un'economia di sussistenza in un ambiente aspro e incontaminato.

L'ABBAZIA DI SAN GIACOMO A CAMPASSI: secondo fonti orali l'abbazia era in origine un monastero e al suo interno si trovano antichi affreschi risalenti al 1700.

Interesse devozionale

No

Interesse storico

No

Dettagli

ATL di riferimento

[ATL della provincia di Alessandria "Alexala"](#)

Fonte

Ecomuseo dei Sette Ricordi

Codice

VSR

Classificazione

Provinciale di media e bassa montagna

Provincia

Alessandria

Copertura cellulare

Variabile lungo la tappa con locale assenza di segnale in corrispondenza dei "Villaggi di Pietra".

Altre informazioni/Link

[Sito dell'Ecomuseo dei Sette Ricordi](#)

Ultima data di aggiornamento

19/03/2025

Altre info

Strutture ricettive

[Art bed&breakfast](#)

[B&b aria di fonta](#)

Punti notevoli

[Ecomuseo dei sette ricordi](#)

Indice itinerario

No

Nomi province

Alessandria

Altro

Su prenotazione telefonica, o in caso di emergenza, è possibile richiedere il servizio taxi direttamente alle Autolinee Val Borbera (noleggio con conducente).